

**CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI INGEGNERI**

presso il  
Ministero della Giustizia

Circ.n.181/U/XIX Sess.18

Ai Consigli degli Ordini degli Ingegneri  
Loro sedi

Alle Federazioni e/o Consulte degli Ordini  
degli Ingegneri

Loro Sedi

**Oggetto: Informativa invio lettera congiunta RPT – CUP al Ministero dello  
sviluppo economico – Voucher per la digitalizzazione delle Pmi.**

Cari Presidenti,

lo scorso 19 gennaio è stata inviata una nota congiunta tra Rete Professioni Tecniche e Comitato Unitario delle Professioni al Ministero dello sviluppo economico, ad oggetto “Voucher per la digitalizzazione delle Pmi – Segnalazione Comitato Unitario delle Professioni e Rete Professioni Tecniche”.

Oggetto della segnalazione è la misura agevolativa denominata “Voucher per la digitalizzazione delle PMI” che esclude, di fatto, l’accesso a tale misura agli studi professionali e, più in generale, ai liberi professionisti, contravvenendo alla normativa vigente in materia di equiparazione tra PMI e professionisti esercenti attività liberali e di diritto di accesso di questi ultimi ai fondi europei FSE e FESR. Infatti, come si legge sulla pagina del sito web del Ministero dedicata al tema, la misura è volta a sostenere le micro, piccole e medie imprese e prevede un contributo, tramite concessione di un “voucher”, di importo non superiore a 10 mila euro, finalizzato all’adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico.

La nota si conclude con una duplice richiesta: di modificare la documentazione a supporto del finanziamento al fine di estendere, in modo esplicito, il beneficio previsto anche ai liberi professionisti interessati, in particolare il Decreto Direttoriale del 27 ottobre 2017 ed i relativi allegati che pongono, tra i requisiti per la partecipazione alla misura di agevolazione, che i soggetti richiedenti siano registrati presso il Registro delle Imprese, escludendo di fatto i liberi professionisti, per i quali non è prevista l’iscrizione a tale Registro delle Imprese; di differire i termini di scadenza previsti dal bando, nelle more dell’adozione dell’atto necessario a recepire la disposizione contenuta nella nota inviata.

In allegato alla presente Circolare, per opportuna conoscenza, si allega la lettera inviata al Ministero dello sviluppo economico, in attesa di comunicare ulteriori sviluppi porgiamo cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Ing. Angelo Valsecchi)

IL PRESIDENTE

(Ing. Armando Zambrano)